



I.I.S. " FORTUNATO FEDELE" – C.M. ENIS00800B

Sede legale: Piazza Europa, 6 – 94011 Agira (EN) – Cod. fiscale 80003690866 -Tel. 0935691529

Liceo delle scienze umane - C.M. ENPM00801V – Piazza Europa, 6 – 94011 Agira

Liceo linguistico- C.M. ENPM00801V – Via Scaletta, 6 – 94011 Agira

Istituto Tecnico - C.M. ENTD00801N – Via Palermo, 78 – 94017 Regalbuto

Istituto Tecnico – C.M. ENRF008014 – Via Lo Giudice, 1- 94010 Gagliano C.to

I.P.S.E.O.A – C.M. ENRH00801G – Via Dante Alighieri, 1 - 94010 Centuripe

I.P.S.E.O.A corso serale C.M. ENRH00850X Via Dante Alighieri, 1 - 94010 Centuripe

Posta elettronica: enis00800b@istruzione.it – Posta elettronica certificata: enis00800b@pec.istruzione.it

Sito web: www.fortunatofedeledu.it CUU per fattura elettronica: LI0BY

IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO D' ISTITUTO

L'anno 2025 il mese di dicembre il giorno 17 alle ore 12,00 presso l'ufficio del Dirigente Scolastico sito in Agira, in Piazza Europa n. 6 in sede di contrattazione integrativa, parte normativa, a livello di singola istituzione scolastica.

Sono presenti: gli eletti R.S.U. i proff. Cocilovo Rosanna, Tempio Angelica e Cimino Rosalinda.

Partecipa alla riunione la D.S.G.A Marianna Costa, che verbalizza la stessa.

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, persegua l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;

CONVENUTO che il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, tra la delegazione di parte pubblica, e gli eletti R.S.U.

si stipula il seguente contratto integrativo d'istituto.

PARTE NORMATIVA

Art.1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA della scuola, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato, con effetti decorrenti dalla data dello stesso.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per il triennio 2025/28; rimane la possibilità di rinegoziare annualmente i criteri di ripartizione delle risorse.
3. Il presente contratto, per quanto riguarda la parte normativa, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti, per problematiche importanti che possono emergere nel corso dell'anno scolastico.

Art.2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso si raggiunga un accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art.3 - Relazioni Sindacali

Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC., per quanto di competenza.

Art.4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali nella scuola, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio per migliorare la qualità del servizio offerto e la produttività nell'ambito del contenimento delle spese.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:
 - a) Contrattazione integrativa
 - b) Informazione preventiva
 - c) Confronto

Art.5 - Rapporti tra R.S.U. e Dirigente Scolastico

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la R.S.U. designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della R.S.U. Nella seduta d'insediamento del 29/09/2025 è stata nominata R.L.S. dell'Istituto la prof.ssa Rosanna Cocilovo.
2. Il Dirigente Scolastico concorda con la R.S.U. le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno sei giorni di anticipo e la richiesta da parte della R.S.U. va soddisfatta entro sei giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati
3. Per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali

discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
- a. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 22, c.1);
 - b. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22, lett.c.2);
 - c. i criteri per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente, educativo ed A.T.A., inclusa la quota relativa all'A.S.L. e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari destinati al personale (art. 22, lett.c.3);
 - d. i criteri per la determinazione dei compensi accessori finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1 comma 27 della legge 107/2015 (art. 22, lett.c.4);
 - e. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 22, lett. c.5);
 - f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità in entrata ed uscita per il personale A.T.A., (art. 22, lett.c.6);
 - g. i criteri generali per la ripartizione di risorse per la formazione del personale (art. 22, lett.c.7);
 - h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e familiare (art. 22, lett.c.8);
 - i. i riflessi sulla qualità del lavoro e della professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (art. 22, lett.c.9).

Art. 7 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

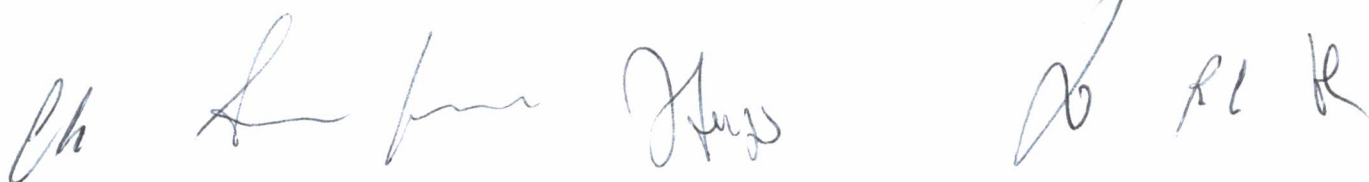
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);



- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art.9 - bacheca sindacale

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alle R.S.U. del materiale a loro indirizzato.

Art. 10-Assemblee sindacali

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (R.S.U. e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore annuo individuale ed è irrevocabile.

Art. 11- Titolarità e flessibilità in tema di permessi sindacali

1. I dirigenti sindacali in servizio che hanno titolo ad usufruire dei permessi sindacali retribuiti, giornalieri od orari sono quelli individuati nell'art.10 del C.C.N.Q. del 7 agosto 1998, e precisamente:
 - i componenti delle RSU;
 - i dirigenti sindacali dei terminali di tipo associativo delle associazioni sindacali rappresentative che dopo la elezione delle RSU, siano rimasti operativi nei luoghi di lavoro nonché quelli delle medesime associazioni, aventi titolo a partecipare alla contrattazione collettiva integrativa, ai sensi dell'art. 5 dell'accordo quadro sopra richiamato;
 - dirigenti sindacali che siano componenti degli organismi direttivi delle proprie confederazioni ed organizzazioni sindacali di categoria rappresentative non collocati in distacco o aspettativa.
2. Le associazioni sindacali rappresentative, dietro richiesta dell'amministrazione scolastica, renderanno noti per iscritto i nominativi dei dirigenti sindacali titolari delle prerogative e libertà sindacali di cui al comma 1. Le medesime organizzazioni sono tenute a comunicare eventuali successive modifiche.

3. I dirigenti sindacali indicati nel comma 1 possono fruire dei permessi retribuiti loro spettanti, oltre che per la partecipazione a trattative sindacali, anche per presenziare a convegni e congressi di natura sindacale.
4. I permessi sindacali retribuiti, giornalieri ed orari, sono equiparati a tutti gli effetti a servizio prestato.
5. Nell'utilizzo dei permessi deve comunque essere garantita la funzionalità dell'attività lavorativa della struttura o unità operativa - comunque denominata - di appartenenza del dipendente. A tale scopo, della fruizione del permesso sindacale va previamente avvertito il dirigente scolastico di norma tre giorni prima, salvo casi urgenti. La verifica dell'effettiva utilizzazione dei permessi sindacali da parte del dirigente sindacale rientra nella responsabilità dell'associazione sindacale di appartenenza dello stesso.
6. Non si procede alla concessione del permesso sindacale retribuito giornaliero nel caso risulti già accertata l'assenza del 50% del personale appartenente al medesimo profilo professionale del richiedente il permesso. Il Dirigente scolastico, sentito il DSGA, può derogare a tale limitazione rispettando il criterio della rotazione.
7. Le riunioni con le quali l'Amministrazione scolastica assicura le relazioni sindacali a livello d'Istituto avvengono -normalmente- al di fuori dell'orario di lavoro.

Art. 12 - Contingente ATA in caso di sciopero e assemblee sindacali.

In riferimento al contingente ATA da individuare per garantire la continuità delle prestazioni indispensabili in caso di scioperi e assemblee sindacali e i criteri di individuazione dei medesimi previsto dall'art. 3, comma 2, dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, si individuano i seguenti servizi essenziali per:

- 1) l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali;
 - 2) gli Esami di Stato;
 - 3) il pagamento degli stipendi per il personale di lavoro con contratto a tempo determinato, nel caso in cui lo sciopero coincida con termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardo nella corrispondenza degli emolumenti.
- I) Scrutini e valutazioni finali:
- ☐ Un assistente amministrativo dell'area didattica
 - ☐ Un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali del plesso centrale;
- II) Esami di Stato:
- ☐ Un assistente amministrativo per l'area didattica ed uno per l'area personale;
 - ☐ Un collaboratore scolastico per sede per le attività connesse all'uso dei locali e all'ingresso;
- III) Pagamento stipendi:
- ☐ Direttore dei servizi generali ed amministrativi;
 - ☐ Un assistente amministrativo;
 - ☐ Un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali e all'ingresso.

In caso di attività ordinaria d'Istituto, se l'adesione all'assemblea del personale ATA fosse totale, è richiesto comunque che in sede centrale resti in servizio un Assistente Amministrativo, mentre per quanto concerne i Collaboratori Scolastici, sarà garantito il servizio di n°1 collaboratore scolastico per ciascuna sede associata.

Qualora si renda necessaria l'applicazione di quanto descritto, il Dirigente scolastico sceglierà i nominativi del contingente minimo con i seguenti criteri:

- Disponibilità volontaria;
- Individuazione da parte del DSGA secondo il criterio della rotazione
- Sorteggio

Art. 13 – Risorse disponibili

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- Gli stanziamenti previsti per le ore di sostituzione dei docenti assenti
- Gli stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal Ministero della P.I.
- Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti
- Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro.

I fondi finalizzati a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che i risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Art. 14- Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare.

L'orario individuale di lavoro è il tempo della prestazione di ciascun dipendente che, stante la coesistenza di più regimi orari, deve necessariamente essere compreso nell'orario di servizio della istituzione scolastica.

L'orario di lavoro ordinario, su 5 giorni, flessibile, plurisettimanale e la turnazione sono regimi orari definiti e pertanto non sono modificabili nel caso di assenza del dipendente.

In caso di assenza del personale la giustificazione si riferisce all'intero servizio da prestare nella giornata.

Il servizio dovrà essere comunque garantito mediante gli istituti contrattuali in vigore nella scuola.

Il personale assunto per supplenze brevi e saltuarie è tenuto a rendere la propria prestazione lavorativa secondo la programmazione cui era tenuto il personale assente.

Art. 15- Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti.

Su questo punto si concorda che il totale delle risorse destinate alla formazione e allocate sul programma annuale sia ripartito tra il personale docente e il personale ATA nella stessa percentuale decisa e stabilita nel C.I.I. per la ripartizione delle risorse economiche destinate al Miglioramento dell'Offerta Formativa

Art. 16 -Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione).

Quello della separazione, organizzativa prima che concettuale, del tempo libero dal tempo di lavoro è una norma voluta dalle parti contrattuali ma il diritto alla “disconnessione” non è qualcosa di nuovo, come il diritto di fornire la propria prestazione lavorativa esclusivamente all'interno dell'orario di lavoro. Si conviene che particolari regimi di lavoro agile possano avvenire su accordo tra il dirigente e il lavoratore e regolamentati tra le parti. L'accordo, che dovrà essere fatto per iscritto, dovrà prevedere dei compensi contrattualizzati con le risorse

destinate al M.O.F. ovvero con conseguente riduzione dell'orario ordinario ovvero con recupero delle ore eccedenti.

Il diritto alla disconnessione è assicurato a tutti i dipendenti dalle ore 18,30 fino alle ore 7,30 dell'indomani mattina nei giorni feriali, intera giornata nei giorni festivi.

Art. 17- Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi a supporto dell'attività didattica.

L'area didattica:

- emana gli avvisi, circolari, rende disponibili sulla piattaforma "Argo" i documenti di valutazione;
- cura la comunicazione tra i Consigli di Classe e le famiglie (invio di comunicazioni specifiche all'andamento didattico disciplinare degli alunni);
- cura l'abbinamento docente/materie/competenze classi nel registro elettronico di "Argo";
- fornisce il supporto amministrativo al Collegio docenti;
- supporta il Collegio docenti nelle pratiche di assistenza agli studenti;
- fornisce supporto ai docenti per predisporre materiali utili alle prove d'esame;
- fornisce supporto amministrativo per la gestione della didattica;
- cura le procedure per l'effettuazione delle prove del Sistema di Valutazione Nazionale (Invalsi);
- cura le richieste relative agli alunni normodotati e diversamente abili riferiti all'organico.

Art. 18 Applicazione art. 7 comma 7 del CCNL

Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie indicate nelle specifiche sezioni ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'art. 8, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3-ter del d. lgs. n.165/2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45.

Art. 19 Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente ed ata, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, destinate alla remunerazione del personale.

Le risorse destinate ai compensi accessori, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari saranno attribuite in prima istanza ricercando il personale docente e ATA su base volontaria, attraverso appositi avvisi interni predisposti dal Dirigente Scolastico; il personale sarà selezionato attraverso i criteri approvati dagli organi collegiali. Le quote orarie dei compensi accessori sono quelle determinate dal CCNL o da accordi Stato Regioni. Le ore da attribuire sono quelle già inserite nei progetti predisposti e approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Art.20 – Sostituzione colleghi assenti e attività extracurricolari (personale A.T.A.)

1-In caso di assenza di personale collaboratore scolastico, tranne che in periodi di sospensione dell'attività didattica, il collega avrà riconosciuta un'indennità pari a n. 1 ora e mezza di servizio, tranne nel caso di ferie.



2-In caso di assenza di personale amministrativo e tecnico è prevista un'intensificazione forfettaria per ciascuna unità in servizio, con entità da stabilire in sede di approvazione della parte economica della contrattazione integrativa d'istituto.

3-In caso di svolgimento nella sede di più di un'attività progettuale, è prevista la presenza di n. 2 dipendenti collaboratori scolastici se l'attività coinvolge almeno 1/3 delle classi della sede. Nel caso di problematiche relative alla sorveglianza degli alunni il D.S. potrà derogare alla norma prevedendo la presenza di un'altra unità di collaboratore scolastico.

Art. 21- Ore eccedenti l'orario d'obbligo e riposi compensativi (personale A.T.A.)

Alla prestazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo con carattere di eccezionalità può accedere tutto il personale ATA, diviso per profilo, che abbia dichiarato la propria disponibilità. Il personale con contratto a tempo determinato, se ha dichiarato la disponibilità, può accedere solo durante la vigenza del contratto.

L'effettuazione di ore eccedenti oltre l'orario d'obbligo viene disposta dal Dirigente Scolastico o dal DSGA. L'individuazione del personale avviene mediante un sistema di turnazione nell'ambito dell'ufficio di competenza nel caso degli assistenti amm.vi e delle sedi nel caso dei collaboratori scolastici, fra coloro che si sono dichiarati disponibili in modo da garantire un'equa distribuzione.

Alle ore da svolgere oltre l'orario d'obbligo si farà ricorso esclusivamente per esigenze imprevedibili e non programmabili.

Ai sensi dell'art.51 comma 4 del CCNL 2016/18 le ore eccedenti autorizzate dal DS/DSGA sono retribuite con le risorse finanziarie disponibili a carico del Fondo dell'Istituzione scolastica e saranno retribuite in proporzione al monte ore complessivo eccedente.

Le restanti ore, non retribuite per insufficienza di finanziamenti potranno essere recuperate, dietro esplicita richiesta dei dipendenti, mediante riposi compensativi da utilizzare prioritariamente durante i periodi di sospensione dell'attività didattica o in occasione di eventuali chiusure prefestive. Compatibilmente con le esigenze di servizio si potranno concedere riposi compensativi anche durante tutto l'anno scolastico purché ciò non determini un aggravio di spesa per l'Amministrazione.

Si attribuiscono ulteriori 7,12 ore per la sostituzione di colleghi assenti per il personale amministrativo da usufruire come riposo compensativo nel periodo estivo.

Art. 22. Criteri per lo spostamento del personale ATA nelle varie sedi in caso di necessità

In caso di eventi non programmabili che possono portare allo spostamento temporaneo del personale ATA in altre sedi dell'istituto, si adottano i seguenti criteri:

- a) disponibilità del personale, accertata ad inizio anno scolastico, anche per le vie brevi;
- b) anzianità di servizio nella scuola;
- c) rotazione, rispettando l'ordine di graduatoria;

In caso di spostamento in sede diversa da quella ordinaria di servizio, al personale che si renderà disponibile e che effettuerà la prestazione sarà riconosciuta un'indennità di n. 2 ore per giornata con diritto a compenso accessorio o riposo compensativo o permesso breve.

In caso di indisponibilità allo spostamento, il DS e il DSGA provvederanno con ordine di servizio, nel rispetto del criterio dell'anzianità (lo spostamento sarà garantito dal personale collocato in fondo alla graduatoria).

Art. 23- Sostituzione D.S.G.A

Per quanto riguarda la sostituzione del DSGA si conferirà l'incarico sulla scorta dei seguenti criteri:

1. Nomina degli assistenti amministrativi titolari e/o in servizio nella medesima istituzione scolastica che godono del beneficio economico della seconda posizione economica di cui all'art. 2 della sequenza contrattuale 25/07/2008;
2. Nomina degli assistenti amministrativi titolari e/o in servizio nella medesima istituzione scolastica che avendo completato il percorso formativo previsto per l'attribuzione della seconda posizione economica di cui all'art. 2 della sequenza contrattuale 25/07/2008 non godono del beneficio economico;
3. Nomina degli assistenti amministrativi titolari e/o in servizio nella medesima istituzione scolastica che godono del beneficio economico della prima posizione economica di cui all'art. 2 della sequenza contrattuale 25/07/2008;
4. Nomina degli assistenti amministrativi titolari e/o in servizio nella medesima istituzione scolastica che avendo completato il percorso formativo previsto per l'attribuzione della prima posizione economica di cui all'art. 2 della sequenza contrattuale 25/07/2008 non godono del beneficio economico.
5. Pregresse esperienze come D.S.G.A sostituto, positivamente acquisite e valutabili anche in altre istituzioni scolastiche,

In caso di assenza o di presenza di più soggetti di cui sopra si procede con graduatoria istituto degli assistenti amministrativi titolari nella scuola, utilizzando i seguenti criteri:

- a) Per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di sostituzione di DSGA, punti 2
- b) Per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio di assistente amministrativo, punti 0,5
- c) Laurea specifica per l'accesso al profilo di DSGA, punti 10
- d) Altra laurea, punti 5
- e) Laurea triennale (di indirizzo diverso rispetto a quello della laurea specialistica, punti 3

SICUREZZA

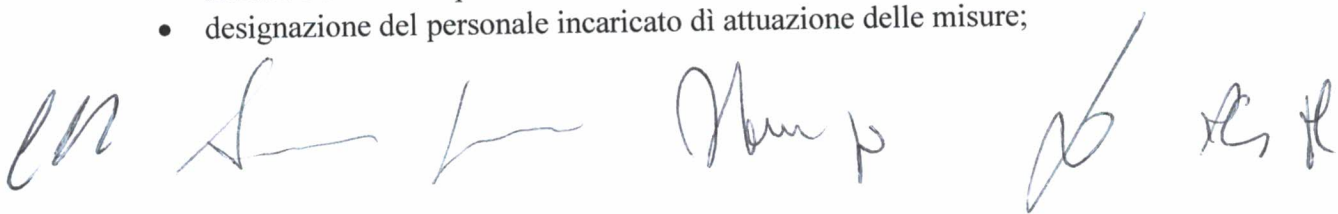
Art. 24 -Soggetti tutelati

1. I soggetti tutelati sono coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.
2. Ad essi sono equiparati gli alunni dell'istituzione scolastica in orario curricolare ed extracurricolare per attività ivi realizzate.
3. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'istituzione scolastica si trovino all'interno di essa.

Art.25 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

- Adozione delle misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, calcolatori elettronici;
- valutazione dei rischi esistenti;
- elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione, le misure e i criteri di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
- designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;



- pubblicazione, informazione e formazione rivolti a favore degli alunni e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziate dei nuovi assunti.

Art.26- Il servizio di prevenzione e protezione

1. Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, organizza il servizio di prevenzione e di protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.
2. I lavoratori designati docenti e ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere, le capacità necessarie e disporre di mezzi e tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento dei loro incarico.

Art.27-Documento di valutazione dei rischi

1. Il Documento di valutazione dei rischi è disposto dal Dirigente Scolastico che può avvalersi della collaborazione di esperti degli Enti Locali proprietari dell'edificio o di esperti preposti alla tutela e alla sicurezza dei lavoratori.
2. Il documento viene revisionato annualmente per tenere conto delle eventuali variazioni intervenute.

Art. 28 - Rapporti con gli Enti Locali proprietari

1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'Ente Locale proprietario richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.
2. In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa preventivamente l'Ente Locale che in tal modo diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.

Art.29-Attività di aggiornamento, formazione e informazione

1. Nei limiti delle risorse disponibili devono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli alunni.
2. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.L. lavoro/sanità del 16/1/67.

Art. 30 - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

1. Secondo le disposizioni vigenti, nell'unità scolastica viene designato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).
2. Con riferimento alle attribuzioni dei RLS disciplinate nel D.L.vo 81/2008 e successivi, le parti concordano su quanto segue:
il RLS ha diritto d'accesso nei luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala prevalentemente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare

nell'ambiente di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il, Responsabile del servizio di prevenzione e protezione o dal suo sostituto.

3. La consultazione da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal succitato decreto si deve svolgere in modo tempestivo. In occasione della consultazione il RLS ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, è consultato - sulla designazione dei responsabili e degli addetti al servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione
4. Il RLS ha diritto a ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, alle macchine e agli impianti; è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione: il RLS ha diritto alla formazione prevista dalla normativa in vigore; per l'espletamento dei compiti inerenti il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza utilizza appositi permessi.

CAPO II

Art. 31 - Personale estraneo alla amministrazione Scolastica.

Per eventuali attività aggiuntive di Personale estraneo alla amministrazione scolastica, si fa riferimento a quanto già deliberato dal Consiglio di Istituto, con proprio regolamento, in relazione ai criteri per le attività negoziali connesse con contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività e insegnamenti.

Sarà data comunque precedenza nell'individuazione del suddetto personale a coloro che appartengono al personale della scuola statale.



PARTE ECONOMICA
PIANO DELLE RISORSE COMPLESSIVE PER IL SALARIO ACCESSORIO E
CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE STESSE

Art. 32 – Criteri per la suddivisione del Fondo di Istituto

Le risorse del fondo della istituzione scolastica vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nella misura del 65 % per il personale docente e del 35 % per il personale A.T.A

Art. 33 – Budget a.s. 2025/26 DATI PER LA CONTRATTAZIONE D'ISTITUTO
SITUAZIONE ORGANICO DI DIRITTO

SEDE SCOLASTICA UNICA	PERSONALE DOCENTE	PERSONALE ATA (escluso DSGA)
ORGANICO DELL'AUTONOMIA	115	34

A) Avviso MIUR prot. n. 14886 del 01/10/2025 ed economie A.S. 2024/25

DESCRIZIONE FINANZIAMENTO (lordo dipendente)	TOTALE
FIS	€ 81.259,65
Economie FIS	€ 10.000,00
Incremento indennità direzione da nota MIM n. 47546 del 06/12/2025	€ 506,70
FUNZIONI STRUM. POF + integrazione Nota MIM n. 47546 del 06/12/2025	€ 5.606,56
INCARICHI ATA + integrazione Nota MIM n. 47546 del 06/12/2025	€ 5.354,97
SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI + integrazione Nota MIM n. 47546 del 06/12/2025	€ 4.454,03
ECONOMIE SOSTITUZIONE DOCENTI ASSENTI 24/25	€ 4.060,62
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED.FISICA	€ 3.473,17
ECONOMIE ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED.FISICA A.S 24/25	€ 177,78
BONUS VALORIZZAZIONE DOCENTI ED A.T.A.	€ 13.686,29
TOTALE A.S. 2025/2026	€ 128.579,77

F.I.S. 2025/26 € 81.259,65+ economie A.S. 2024/25 € 10.000,00= € 91.259,65

Accantonamenti obbligatori

VOCE	TOTALE (Lordo Dipendente)	Annotazioni
Quota variabile indennità direzione spettante a DSGA	6.241,50	Determinato in base all'art.4 tab.9 della sequenza contrattuale ATA 25/07/2008
Quota variabile indennità direzione spettante a DSGA e sostituto (45 gg. assenza)	693,26	
TOTALE	6.936,76	

Rimanenza: € 84.324,89

Valorizzazione personale docente ed ATA: € 13.686,29 che confluiscono nel MOF

TOTALE RIMANENTE PER DOCENTI ED ATA € 98.011,18

Quota Docenti del MOF 65% di € 98.011,18: € 63.707,27

Quota Ata del MOF 35% di € 98.011,18: € 34.303,91+ incarichi spec. € 4.514,54 = € 38.818,45 + €. 840,43 di cui €. 237,05 per incremento incarichi specifici nota MIUR 47546 del 06/12/2025 ed €. 603,38 somma una tantum per incarichi specifici per l'assistenza agli alunni con disabilità nota MIUR 47546 del 06/12/2025 per un totale complessivo di € 39.658,88

PERSONALE DOCENTE

Compensi al personale che collabora continuativamente con il dirigente scolastico art.88, comma 2 lett. f) CCNL 29.11.07

I compensi al personale Docente designato dal Dirigente Scolastico a collaborare in modo continuativo, sono definiti in base alle tipologie ed ai livelli delle deleghe conferite per i seguenti importi, pari a circa il 16 % del MOF destinato ai docenti:

Descrizione	Lordo dip. in €.
Docente collaboratore sede di Agira-Scienze Umane (h. 111*€ 19,25)	2.136,75
Docente collaboratore sede di Agira-Linguistico (h. 76*€ 19,25)	1.463,00
Docente collaboratore sede di Regalbuto (h. 130*€ 19,25)	2.502,50
Docente collaboratore sede di Centuripe (h. 96*€ 19,25)	1.848,00
Docente coordinatore sede di Gagliano (h. 60* € 19,25)	1.155,00
Docente co-coordinatore sede di Gagliano (h. 25* € 19,25)	481,25
Responsabile del corso serale della sede di Centuripe (h. 65* € 19,25)	1.251,25
R.S.P.P.	1.500,00
Tutor anno prova docenti neoassunti (h. 10*n. 11- h* € 19,25)	2.117,50
Totale	14.455,25

N.B. I compensi ai responsabili delle sedi non sono calcolati forfettariamente ma tengono conto di dati oggettivi (alunni per sede, classi, plessi, ore di potenziamento)

Somma rimanente € 49.252,02

Si concorda di utilizzare per i corsi di recupero estivi una quota di circa l'11% delle somme rimanenti ripartite in proporzione al numero delle classi non terminali presenti nelle singole sedi, arrotondato ove necessario.

Per il compenso dei docenti nelle visite guidate, esso è condizionato alla permanenza in servizio oltre le ore 14,00 della/e giornate oggetto del viaggio, fino almeno alle ore 17,00. Il compenso è calcolato forfettariamente in € 15,00 al giorno e comprende le eventuali spese sostenute per il pranzo; non può superare alla fine dell'anno scolastico € 30,00 per ogni docente.

Descrizione incarichi	Lordo dip.in €.
Corsi di Recupero n. 10 corsi da 10 h ad € 55,00 ora	5.500,00
Coordinatori di classi terminali (h. 18 * 11 classi * € 19,25) € 346,50 cadauno	3.811,50
Coordinatori di classe non terminale e n. 2 periodi corso serale (h. 15 * 42 classi * € 19,25) € 288,75 cadauno	12.127,50
Segretari del consiglio di classe (h. 6 * 53 classi * € 19,25) € 115,50 cadauno	6.006,00
Responsabili laboratori, biblioteca e palestra (n. 26 docenti x h 15 * € 19,25) € 288,75 cadauno	7.507,50
Responsabile ufficio tecnico- maggiore impegno (h 65*19,25)	1.251,25
Compenso docenti visite guidate e gite (h. 80 * € 19,25)	1.540,50
Invalsi e valutazione prove (h. 7 * 7 docenti * € 19,25) € 134,75 cadauno	943,25
Tutor classi professionale (h. 4 *n. 13 *€ 19,25) € 77,00 cadauno	1.001,00
Responsabile informatico sede di Gagliano (h. 25* € 19,25)	481,25
Responsabile informatico Regalbuto (h. 50* € 19,25)	962,50
Responsabile sito scuola (h.20*€ 19,25)	385,00
Equipe eventi (h. 90*€ 19,25)	1.732,50
Responsabili orario n. 5 docenti (compenso rapportato al numero delle classi delle sedi) (h 114*€ 19,25)	2.194,50
Referente bullismo e cyberbullismo (h 6*19,25)	115,50
Incremento FF.SS.	900,00
Coordinatore Educazione civica (52 classi * h2) € 38,50 per classe	2.002,00
Referente d'Istituto ed. civica (h 8)	154,00
Responsabile certificazioni linguistiche (h 6)	115,50

Team antibullismo (h. 2 *n. 4 *€ 19,25) € 38,50 cadauno	154,00
Team PTOF (h. 2 *n. 4 *€ 19,25) € 38,50 cadauno	154,00
Referente d'Istituto alla salute (h. 5*19,25)	96,25
Figura sensibile sicurezza (h. 4*19,25)	77,00
Totale	49.212,50

Fondo di riserva personale docente: € 40,02

PERSONALE A.T.A

	Ore destinate/importi in €
Ore di Straordinario personale amministrativo (9 A.A. n. 45 ore pro capite da utilizzare per straordinario e sostituzione colleghi assenti (compreso 15 ore forfetarie per tutti) per un totale di 405 ore	6.459,75
Ore di Straordinario personale assistente tecnico (5 AA.TT.) inclusa la sostituzione colleghi assenti n.10 ore pro capite da utilizzare per straordinario e sostituzione colleghi assenti per un totale di 50 ore	797,50
Ore di straordinario collaboratori scolastici (H 60*n. 23)- inclusa la sostituzione colleghi assenti Totale lavoro straordinario e sostituzione colleghi assenti n. 1.380 ore	18.975,00
Incarico specifico sede di Regalbuto assistenza alunni h n.1 unità	750,00
Incarico specifico sede di Regalbuto assistenza alunni h n.1 unità	500,00
Incarico specifico sede di Regalbuto collaboratore scolastico supporto attività didattica n. 1 unità	250,00
Incarico specifico sede di Regalbuto collaboratore scolastico supporto attività didattica n. 1 unità	250,00
Incarico specifico sede di Regalbuto collaboratore scolastico supporto attività didattica n. 1 unità	250,00
Incarico specifico sede di Regalbuto collaboratore scolastico supporto attività didattica n. 1 unità	250,00
Incarico specifico collaboratore scolastico sede di Centuripe supporto attività didattiche (n. 1 unità)	250,00

Incarico specifico collaboratore scolastico sede di Centuripe supporto attività didattiche (n. 1 unità)	250,00
Incarico specifico sede di Centuripe collaboratore scolastico supporto attività laboratorio sala n. 1 unità	250,00
Incarico specifico collaboratore scolastico sede di Centuripe supporto attività didattiche (n. 1 unità)	250,00
Incarico specifico sede di Centuripe collaboratore scolastico supporto lab. cucina (n. 1 unità)	250,00
Incarico specifico collaboratore scolastico sede di Centuripe supporto attività didattiche (n. 1 unità)	250,00
Incarico specifico collaboratore scolastico sede di Centuripe assistenza alunni h n.1 unità	500,00
Incarico specifico sede di Gagliano supporto attività didattica (n. 1 unità)	250,00
Incarico specifico sede di Gagliano supporto attività didattica (n. 1 unità)	250,00
Incarico specifico sede di Agira Sc. Umane collaboratore scolastico servizio esterno, n. 1 unità	250,00
Incarico specifico sede di Agira S. Umane collaboratore scolastico supporto didattico n. 1 unità	250,00
Incarico specifico sede di Agira SC. Umane collaboratore scolastico sistemazione magazzino n. 1 unità	250,00
Incarico specifico sede di Agira S. Umane collaboratore scolastico supporto didattico n. 1 unità	250,00
Incarico specifico sede di Agira Linguistico collaboratore scolastico supporto didattico n. 1 unità	250,00
Incarico specifico sede di Agira Linguistico collaboratore scolastico supporto didattico n. 1 unità	250,00
Incarico specifico per le attività di gestione dei beni e attrezzature dei laboratori in collaborazione con DSGA - Laboratorio di Chimica e di Microbiologia - A.T.	250,00
Incarico specifico per le attività di gestione dei beni e attrezzature dei laboratori in collaborazione con DSGA - Laboratorio di Cucina - A.T.	250,00
Incarico specifico per le attività di gestione dei beni e attrezzature dei laboratori in collaborazione con DSGA - Laboratorio di Sala - A.T.	250,00
Incarico specifico per le attività di gestione dei beni e attrezzature dei laboratori in collaborazione con DSGA - Laboratorio di Cucina - A.T.	250,00

Incarico specifico per le attività di gestione dei beni e attrezzature dei laboratori in collaborazione con DSGA - Laboratorio di Elettronica e TPSEE - A.T.	750,00
Incarico A.A. collaborazione DSGA e sostituzione	1.100,00
Incarichi specifici Assistenti amm.vi (n. 8 * € 400,00)	3.200,00
Figure sensibili (n.15 * n. 4 h * € 13,75) coll. scol	825,00
Figure sensibili (n.2 * n. 4 h * € 15,95) ass. tecn	127,60
Indennità di cui all'art. 22	174,03
Totale	39.658,88

Fondo di riserva personale A.T.A.

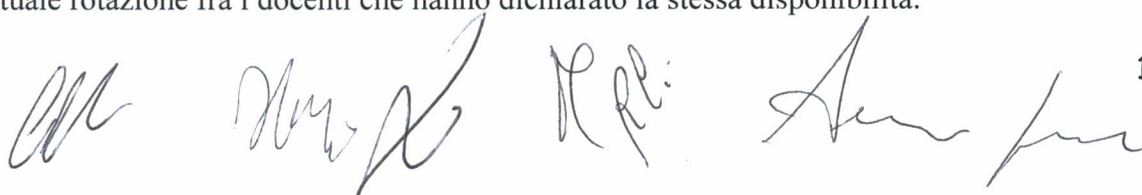
€ 0,00

art. 34 - Funzioni Strumentali

1. Il Collegio dei Docenti, sulla base delle disponibilità dichiarate, dei titoli e delle competenze, e previa la disponibilità a frequentare iniziative specifiche di formazione, designa annualmente sulla base de POF le funzioni da attribuire, tenuto conto dell'apposito finanziamento assegnato dal M.I.U.R
2. Per l'anno scolastico 2025/26 il Collegio dei Docenti, sulla base delle priorità organizzativo-gestionali di Istituto indicate dal DS, ha individuato N.15 docenti nell'ambito delle Funzioni Strumentali.
3. Il finanziamento stanziato fino alla data odierna per il 2025/26, è pari a **€. 5.372,45 lordo dipendente. + € 234,11 (nota 47546 del 06/12/2025), totale € 5.606,56.** Si delibera di incrementare l'assegnazione di ulteriori € 900,00. L'importo complessivo è quindi di € 6.506,56 che è così distribuito:
4. -n. 6 docenti FF.SS. area 2 (orientamento) e n.1 docente area 1(PTOF) € 500,00;
-tutti gli altri docenti € 375,82

Art. 35 – Ore eccedenti e sostituzione dei colleghi in caso di supplenze brevi.

1. Al fine di assicurare la piena funzionalità didattica nei confronti degli alunni e non incorrere in una sospensione della didattica nei confronti degli stessi, si farà ricorso alla sostituzione dei colleghi assenti, nelle more del reperimento del supplente temporaneo, secondo quanto previsto, in conformità all'obiettivo condiviso dal CD e dal Consiglio di Istituto di assicurare il più possibile la qualità del servizio erogato, si provvede mediante:
 - docenti a disposizione; (completamento orario di cattedra)
 - docenti di sostegno in caso di assenza dell'alunno in situazione di handicap
 - docenti che hanno dichiarato la disponibilità delle ore eccedenti oltre al normale orario di servizio.
2. L'individuazione avviene secondo le seguenti priorità:
 - Docente della stessa classe;
 - Docente della stessa disciplina;
 - Docente dello stesso corso;
 - Eventuale rotazione fra i docenti che hanno dichiarato la stessa disponibilità.



3. Il budget certo assegnato dal MIUR per ore eccedenti per sostituzione docenti assenti è pari ad **€ 3.578,48 lordo dipendente al quale si aggiungono le economie dell'A.S. 2024/25 pari ad € 4.060,62 e l'incremento della nota MIM prot. 47546 del 06/12/2025 per un totale di € 8.514,65.**

Il budget viene ripartito per sede in relazione al numero delle classi esistenti nelle sedi.

Sede di Agira Sc. Umane: € 1.911,45

Sede di Agira Linguistico: € 1.216,38

Sede di Centuripe: € 1.737,68

Sede di Gagliano: € 1.042,61

Sede di Regalbuto: € 2.606,53

In caso di formazione di economie, le stesse potranno essere utilizzate per la sostituzione di docenti assenti delle altre sedi.

Art. 36 – Percorsi per la formazione scuola - lavoro

Per garantire le attività dei **Percorsi per la formazione scuola - lavoro** degli alunni delle classi III, IV e V per l'I.I.S. Fedele il MIUR ha comunicato la cifra di € 14.723,83, lordo stato.

I compensi dei tutor interni si riferiranno alle ore extracurricolari effettivamente svolte e risultanti dal registro delle firme. In ogni caso le ore retribuite non potranno superare il nr. di 15 per ciascun tutor interno e per ciascuna classe.

Art. 37 –Lavoro straordinario del personale A.T.A. ed altri compensi del MOF

Le prestazioni di lavoro in eccedenza alle 36 ore settimanali effettuate per esigenze di servizio che non rientrano nella programmazione ordinaria per il necessario supporto alle attività extracurricolari e alla realizzazione del P.O.F., costituiscono lavoro straordinario che sarà di norma retribuito o recuperato su richiesta del dipendente o per superamento del monte ore a ciascuno destinato. Non è possibile avere più di un incarico, tranne caso di esigenze ritenute particolari per l'Amministrazione.

La posizione economica non è cumulabile con gli Incarichi Specifici come citato dall' art. 2 della sequenza contrattuale del 25 luglio 2008

Per gli incarichi e le attività del presente articolo si assegnano € 34.306,94 + € 4.514,54 del capitolo incarichi specifici+ 840,83 dell'assegnazione prot. 47546 del 06/12/2025 per un totale di € 39.658,88. Si fa presente che gli incarichi di piccola manutenzione delle varie sedi tengono conto delle varie realtà (contratti di manutenzione ed assistenza tecnica presenti)

Per quanto concerne l'intensificazione del personale collaboratore scolastico per la sostituzione dei colleghi assenti, si considera un'ora e mezza per il collaboratore che effettua il lavoro aggiuntivo.

In caso di svolgimento nella sede di più di un'attività progettuale, è prevista la presenza di n. 2 dipendenti collaboratori scolastici se l'attività coinvolge almeno 1/3 delle classi della sede. Nel caso di problematiche relative alla sorveglianza degli alunni il D.S. potrà derogare alla norma prevedendo la presenza di un'altra unità di collaboratore scolastico

Superato l'ammontare del budget previsto per la voce indicata, l'eccedenza verrà ricompensata con recuperi da effettuare durante la sospensione delle attività didattiche.

Gli incarichi specifici saranno assegnati al personale ATA **non titolare** di alcuna posizione economica (ex Art. 7, Art. 2).

Art. 38 -Altri Finanziamenti - Attività complementari di Educazione fisica

Questo Istituto, dotato di Centro sportivo Scolastico ha inserito nel P.T.O.F. dell'a.s. 2025/26 e inviato all'ufficio Educazione fisica dell'U.S.T di Caltanissetta-Enna il Progetto di adesione ai giochi sportivi studenteschi.

Il finanziamento previsto per il 2025/26 per i progetti attivati di avviamento alla pratica sportiva è stato determinato in € 3.473,17, al quale si aggiunge l'economia di € 177,78 dell'A.S. 2024/25 per un totale di € 3.650,95. Le risorse saranno assegnate in parti uguali ai docenti dichiaratisi disponibili.

Le risorse finanziarie che perverranno nella disponibilità dell'istituto per finanziamenti ex Legge 440/1997, per finanziamenti da EE. LL. da Altre Istituzioni o da Privati, per finanziamenti di Progetti europei e per ogni altra motivazione, che prevedano nella loro utilizzazione la corresponsione di compensi ed indennità al personale Docente ed ATA , ferma restando la loro destinazione in caso di finalizzazione, verranno utilizzate, previa indicazione da parte del collegio dei docenti nei progetti e nelle attività, con le seguenti priorità:

- a) Retribuzione delle attività aggiuntive di insegnamento per il personale docente connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzate con i finanziamenti in questione;
- b) Retribuzione delle attività aggiuntive non d'insegnamento per il personale docente e delle attività aggiuntive per il personale ATA connesse con la realizzazione dei progetti e delle iniziative che saranno realizzate con i finanziamenti in questione;
- c) Retribuzione di attività affidate e svolte da Personale Esperto Esterno alla Amministrazione, fermo restando che l'affidamento delle attività di insegnamento e delle attività di consulenza a personale esterno avvenga solo dopo aver verificato che non esistano all'interno dell'istituto le professionalità e le competenze richieste.

Art. 39 -Altri Finanziamenti – Compensi per docenti tutor TFA

Gli eventuali compensi pagati dalle Università per i docenti tutor TFA saranno corrisposti agli stessi insegnanti impegnati nelle attività di tutoraggio, tranne la quota di € 50,00 per ogni alunno, che la scuola tratterrà per il disbrigo delle pratiche di segreteria.

Art. 40 -Altri Finanziamenti – Compensi per docenti tutor – orientatori. Nota MIM prot. 6548 del 12/12/2025

I compensi relativi alle funzioni di tutor ed orientatore in relazione a quanto indicato nelle Linee guida per l'orientamento (D.M. n. 328/2022), in attesa del decreto ministeriale, in corso di emanazione, che definisce i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse e dell'assegnazione dei fondi alla scuola, sono riconosciuti in € 1.500,00 lordo stato per l'orientatore e tra € 1.550,00 ed € 2.725,00 per ciascun tutor. Il riparto effettivo delle risorse e la suddivisione delle somme fra i tutor avverrà in seguito alle direttive del decreto ministeriale e all'effettiva assegnazione delle risorse.

CAPO III – Precisazioni

Art.40 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1-Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

2-Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria

Art. 41- Disposizioni finali

1-Il presente Contratto integrativo di istituto, corredato delle relazioni tecnico-finanziaria di compatibilità, redatta dal DSGA e illustrativa del Dirigente scolastico saranno sottoposte alla verifica degli organi di controllo, a norma delle disposizioni vigenti.

2- Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni alle disposizioni ed agli accordi nazionali di riferimento, tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente Contratto Integrativo di Istituto con le stesse decorrenze, fermo restando che il testo del presente Contratto dovrà essere adeguato alle suddette variazioni quanto prima possibile.

3- In caso di contrasto tra il presente Contratto Integrativo di Istituto con le disposizioni e gli accordi nazionali di riferimento, prevalgono, con decorrenza retroattiva, questi ultimi.

4-In assenza della nomina del Collegio dei Revisori dei conti alla data di sottoscrizione, il presente Contratto Integrativo d'Istituto è applicato con riserva. L'efficacia definitiva è subordinata alla successiva certificazione di compatibilità economico-finanziaria da parte dei Revisori dei conti. In caso di rilievi, le parti si impegnano a riaprire la contrattazione per l'adeguamento delle clausole non conformi.

Il presente contratto integrativo si applica a tutto il personale docente, amministrativo e ausiliario sia con contratto a tempo indeterminato che determinato dell'Istituto. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni normative e contrattuali di natura giuridica ed economica dei CCNL -comparto Scuola dei 26/5/1999 e dei CCNI del 31/8/1999 e del CCNL 15/2/2001, del CCNL 24/07/03, del CCNL 29/11/2007 e del CCNL 18/04/2018.

L'accordo viene portato a conoscenza di tutti i lavoratori mediante affissione all'albo della scuola e sindacale e sul sito internet dell'Istituto

La seduta si chiude alle ore 14,00 dopo aver letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO per la parte pubblica

Dr. Serafino Lo Cascio

RSU

Prof.ssa Cimino Rosalinda

Prof.ssa Cocilovo Rosanna

Prof.ssa Tempio Angelica

Il terminale associativo FLCGIL Scuola Giuseppe Smario

La segretaria verbalizzante DSGA Marianna Costa

